

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

2.4.2007

PE 386.522v01-00

## EMENDAMENTI 1-37

### Progetto di parere di Satu Hassi

(PE 386.294v01-00)

sul Libro verde "Verso la futura politica marittima dell'Unione: oceani e mari nella visione europea"  
(2006/2299(INI))

---

Emendamento presentato da Eija-Riitta Korhola

Emendamento 1  
Paragrafo 1, trattino 1

- che l'Agenzia europea per l'ambiente fornisca ***un quadro generale delle*** valutazioni regolari sull'ambiente marino ***effettuate ai sensi delle convenzioni marittime al fine di associare esperti locali***, il che richiede miglioramenti nella raccolta, nell'elaborazione e negli scambi di dati nazionali;

Or. en

Emendamento presentato da Evangelia Tzampazi

Emendamento 2  
Paragrafo 1 bis (nuovo)

***1 bis. riconosce che un ambiente marino sano costituisce la base per lo sviluppo sostenibile del settore marittimo nell'Unione europea e ricorda l'impegno dell'UE di incorporare la dimensione ambientale in tutti gli aspetti delle politiche comunitarie;***

Or. el

Emendamento presentato da Eija-Riitta Korhola

Emendamento 3

Paragrafo 2 bis (nuovo)

**2 bis. ricorda che il principio dell'approccio alla gestione delle attività umane basato sugli ecosistemi costituisce uno degli elementi chiave della strategia marittima tematica; insiste affinché tale principio sia applicato anche alla politica marittima;**

Or. en

Emendamento presentato da Matthias Groote

Emendamento 4

Paragrafo 3

3. è quindi convinto che le risorse rinnovabili dell'ambiente marino possano e debbano essere utilizzate in modo sostenibile, affinché il loro sfruttamento e i benefici economici che ne risultano possano continuare nel lungo periodo; **a questo proposito, sostiene un ricorso rafforzato all'energia eolica sia a terra che in mare aperto, al fine di sfruttarne in modo sostenibile il potenziale in termini di politica dell'occupazione ed economica;**

Or. de

Emendamento presentato da Eija-Riitta Korhola

Emendamento 5

Paragrafo 3

3. è quindi convinto che le risorse rinnovabili dell'ambiente marino possano e debbano essere utilizzate in modo sostenibile, affinché il loro sfruttamento e i benefici economici che ne risultano possano continuare nel lungo periodo; **sottolinea pertanto la necessità che le varie politiche interessate siano adattate alle esigenze di un ambiente marino sano;**

Or. en

Emendamento presentato da Matthias Groote

Emendamento 6

Paragrafo 3 bis (nuovo)

***3 bis. sottolinea che l'energia eolica, sia a terra che in mare aperto, ha un enorme potenziale di sviluppo e può apportare un contributo di rilievo alla protezione del clima; esorta pertanto la Commissione ad intervenire introducendo una sezione o un'unità di coordinamento per l'energia eolica e lanciando un piano d'azione in materia;***

Or. de

Emendamento presentato da Henrik Lax

Emendamento 7

Paragrafo 3 bis (nuovo)

***3 bis. sottolinea energicamente che i criteri selezionati per definire un buono status ambientale devono essere sufficientemente ampi, in quanto tali obiettivi qualitativi rappresenteranno probabilmente i parametri di riferimento dei programmi d'azione per molto tempo a venire;***

Or. sv

Emendamento presentato da Henrik Lax

Emendamento 8

Paragrafo 3 ter (nuovo)

***3 ter. ritiene inoltre che occorra prendere senza indugi misure volte a migliorare la qualità dell'acqua ed esprime pertanto la sua preoccupazione dinanzi al calendario a lungo termine prefigurato nella proposta di direttiva su una strategia marittima;***

Or. sv

Emendamento presentato da Henrik Lax

Emendamento 9

Paragrafo 3 quater (nuovo)

***3 quater. considera quindi importante coordinare il calendario per l'elaborazione dei piani d'azione della strategia marittima con altri importanti programmi a livello comunitario, quali i Fondi strutturali UE, al fine di trarre i massimi***

*benefici possibili dal coordinamento con programmi esistenti; ritiene che i piani d'azione debbano pertanto essere elaborati entro il 2012 al più tardi, per facilitare il coordinamento con l'elaborazione dei programmi strutturali a partire dal 2014; sottolinea che il coordinamento con i fondi agricoli dell'UE è di particolare importanza per le regioni nelle quali il settore agricolo è responsabile di significativi scarichi in mare;*

Or. sv

Emendamento presentato da Matthias Grootte

Emendamento 10

Paragrafo 4

4. allarmato per gli impatti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi marini, anche *nelle* situazioni di protezione climatica *più positive*, chiede che si presti la dovuta attenzione alla vulnerabilità supplementare dell'ambiente marino rispetto ad altri fattori di stress dovuti a tali impatti; insiste sull'urgente necessità di affrontare, con misure efficaci *quali, ad esempio, l'inclusione dei trasporti marittimi negli scambi di quote di emissioni e un maggiore ricorso alle energie rinnovabili per la propulsione navale*, il problema delle emissioni di gas a effetto serra risultanti dalle attività marittime;

Or. de

Emendamento presentato da Matthias Grootte

Emendamento 11

Paragrafo 4 bis (nuovo)

- 4 bis. ritiene che una sostanziale riduzione degli ossidi di azoto e dei particolati potrebbe essere ottenuta approvvigionando le imbarcazioni di energia da terra quando si trovano alla fonda nei porti ed esorta pertanto la Commissione a sostenere misure all'uopo;*

Or. de

Emendamento presentato da Satu Hassi

Emendamento 12

Paragrafo 4 bis (nuovo)

- 4 bis. chiede che sia accelerata la creazione di una rete di zone marine protette;*

Emendamento presentato da Satu Hassi

Emendamento 13

Paragrafo 4 ter (nuovo)

**4 ter.** *esprime la sua preoccupazione dinanzi alle informazioni secondo le quali le emissioni marittime di biossido di carbonio sarebbero superiori a quanto ritenuto in precedenza, costituirebbero sino al 5% delle emissioni globali e potrebbero aumentare persino di un 75% nel corso dei prossimi 15-20 anni se non saranno intraprese azioni volte a invertire tale tendenza; sottolinea che le emissioni di gas serra provenienti dai pescherecci sono significative; osserva i mancati progressi in materia nell'ambito dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO), nonostante il mandato conferito dal protocollo di Kyoto oltre dieci anni fa; esorta la Commissione a proporre disposizioni legislative volte a ridurre efficacemente le emissioni marittime di gas serra e l'Unione europea ad agire con decisione per includere il settore marittimo nelle convenzioni internazionali sul clima;*

Or. en

Emendamento presentato da Evangelia Tzampazi

Emendamento 14

Paragrafo 5

5. *rileva che gran parte dell'inquinamento in ambiente marino è originato da fonti terrestri, inclusi, tra l'altro, gli scoli agricoli e le emissioni industriali, che hanno un effetto particolarmente deleterio sui mari chiusi o semichiusi; sottolinea che l'UE deve prestare una particolare attenzione a tali zone, adottando misure volte a limitare e prevenire un ulteriore inquinamento; ritiene inoltre che le nuove tecnologie GMES (Global Monitorino for Environment and Security) potrebbero essere utilizzate con successo a tal fine;*

Or. el

Emendamento presentato da Satu Hassi

Emendamento 15

Paragrafo 5 bis (nuovo)

**5 bis.** *riconosce che le emissioni di sostanze inquinanti dell'atmosfera originate dalle imbarcazioni supereranno in un futuro prossimo quelle provenienti da fonti terrestri; ricorda la sua richiesta, formulata nel contesto della strategia tematica per*

*la qualità atmosferica, che la Commissione e gli Stati membri prendano misure urgenti per ridurre le emissioni del settore navale e che la Commissione presenti proposte volte a:*

- *fissare norme per le emissioni di NO<sub>x</sub> per le imbarcazioni che utilizzano i porti dell'Unione europea;*
- *designare il Mediterraneo e l'Atlantico nord-orientale quali zone di controllo delle emissioni di zolfo (SECA) ai sensi della convenzione MARPOL;*
- *ridurre dall'1,5 allo 0,5% il tenore massimo di zolfo consentito nei carburanti marittimi utilizzati nelle SECA dalle imbarcazioni per il trasporto di passeggeri;*
- *introdurre misure fiscali quali imposte sulle emissioni di SO<sub>2</sub> e di NO<sub>x</sub> provenienti dalle imbarcazioni;*
- *promuovere l'introduzione di tariffe portuali e di accesso ai canali differenziate, atte a favorire le imbarcazioni a basso livello di emissioni di SO<sub>2</sub> e di NO<sub>x</sub>;*
- *promuovere il ricorso all'utilizzazione di elettricità proveniente da terra per le imbarcazioni alla fonda nei porti;*
- *elaborare una direttiva dell'Unione europea sulla qualità dei carburanti marittimi;*

Or. en

Emendamento presentato da Satu Hassi, Eija-Riitta Korhola, Henrik Lax, Riitta Myller

Emendamento 16

Paragrafo 5 bis (nuovo)

**5 bis.**  *osserva con preoccupazione che il Mar Baltico è attualmente uno dei mari più inquinati del pianeta; ricorda alla Commissione le richieste formulate dal Parlamento europeo di elaborare una raccomandazione su una strategia comunitaria per il Mar Baltico che proponga misure volte a migliorare la condizione ambientale di tale mare e, in particolare, a ridurre l'eutrofizzazione del Baltico e a evitare il riversamento in mare di petrolio e altre sostanze tossiche e dannose; ricorda che strumenti di cooperazione esistenti quali i programmi INTERREG dovrebbero essere sfruttati appieno nell'attuazione di progetti interregionali volti a migliorare la condizione ambientale del Baltico;*

Or. fi

Emendamento presentato da Evangelia Tzampazi

Emendamento 17

Paragrafo 5 bis (nuovo)

**5 bis. sottolinea la necessità di includere sforzi per lo sviluppo di innovazioni scientifiche e tecnologiche nel campo della ricerca marittima nei programmi comuni di ricerca europei, anche rafforzando i finanziamenti di tali programmi;**

Or. el

Emendamento presentato da Satu Hassi

Emendamento 18

Paragrafo 6

6. **è convinto del fatto che un ambiente marino pulito sia essenziale per le specie marine, sia per la fauna ittica ad uso commerciale che per le specie non utilizzate, e che il recupero degli stock impoveriti dipenda da una riduzione dell'inquinamento marino oltre che delle attività di pesca;** ritiene che, al fine di garantire che la farina di pesce **utilizzata nell'Unione europea** non sia contaminata, sia imperativo ridurre gli inquinanti marini;

Or. en

Emendamento presentato da Satu Hassi

Emendamento 19

Paragrafo 7

7. ritiene che la piena e tempestiva applicazione della legislazione ambientale dell'UE (tra l'altro, la direttiva quadro sulle acque , le direttive sugli habitat e sugli uccelli , la direttiva sui nitrati , la direttiva sul tenore di zolfo di alcuni combustibili liquidi , la direttiva sull'inquinamento provocato dalle navi e sulle sanzioni per violazioni ) sia essenziale per conservare la qualità dell'ambiente **marino** e che la Commissione dovrebbe esercitare tutte le pressioni necessarie per incoraggiare gli Stati membri a procedere in tal senso, ricorrendo se necessario ad azioni legali;

Or. en

Emendamento presentato da Satu Hassi

Emendamento 20

Paragrafo 7 bis (nuovo)

**7 bis. richiama l'attenzione sull'impatto talvolta disastroso di organismi esotici nell'ecosistema marino e riconosce che le specie aliene invasive costituiscono una grave minaccia alla biodiversità marina; esorta la Commissione a prendere misure urgenti per prevenire il trasferimento di organismi attraverso le acque di zavorra e introdurre controlli efficaci sullo scarico di tali acque di zavorra nelle acque dell'Unione europea;**

Or. en

Emendamento presentato da Eija-Riitta Korhola

Emendamento 21

Paragrafo 8 bis (nuovo)

**8 bis. riconosce che per una buona gestione delle risorse dell'ambiente marino è necessaria una solida base di informazioni; sottolinea pertanto l'importanza di valide conoscenze scientifiche dell'ambiente marino per facilitare la presa di decisioni efficaci in termini di costi ed evitare misure prive di valore aggiunto; insiste pertanto affinché la ricerca marina riceva un'attenzione speciale in termini di assegnazione di risorse al fine di permettere miglioramenti ambientali sostenibili ed efficaci;**

Or. en

Emendamento presentato da Eija-Riitta Korhola

Emendamento 22

Paragrafo 9

9. **osserva** che il principio di precauzione, quale sancito nell'articolo 174, paragrafo 2 del trattato CE, **costituisce una base utile per molti** tipi di sfruttamento delle zone marittime dell'UE; **(soppressione)**

Or. en



Emendamento presentato da Satu Hassi

Emendamento 23

Paragrafo 10

10. ritiene che, rispetto alla legislazione, il concetto di responsabilità sociale delle imprese abbia un valore limitato nel contesto della conservazione dell'ambiente **marino** e che pertanto sia necessario che una base legislativa adeguata continui a sostenere il programma comunitario di conservazione ambientale, che dovrà essere rafforzato mediante azioni volontarie intraprese da società che desiderino dimostrare il loro comportamento responsabile;

Or. en

Emendamento presentato da Matthias Groote

Emendamento 24

Paragrafo 12

12. riconosce l'importanza della zona costiera per lo sviluppo delle energie rinnovabili, che costituisce parte essenziale e integrale degli sforzi comunitari volti a combattere il cambiamento climatico planetario; sottolinea che un'adeguata divisione in zone **a fini di pianificazione degli spazi marittimi**, intesa a consentire lo sviluppo di siti per **lo sfruttamento della** energia eolica e delle maree e di altre forme di energia, sarà necessaria per minimizzare il conflitto con altri utilizzatori dell'ambiente marino e evitare il degrado dell'ambiente; accoglie con favore le grandi opportunità offerte **dalla crescente industria** dell'energia rinnovabile per la creazione di posti di lavoro e di competenze tecniche nell'UE;

Or. de

Emendamento presentato da Evangelia Tzampazi

Emendamento 25

Paragrafo 12

12. riconosce l'importanza della zona costiera per lo sviluppo delle energie rinnovabili, che costituisce parte essenziale e integrale degli sforzi comunitari volti a combattere il cambiamento climatico planetario; sottolinea che un'adeguata divisione in zone, intesa a consentire lo sviluppo di siti per la produzione di energia eolica e delle maree e di altre forme di energia, sarà necessaria per minimizzare il conflitto con altri utilizzatori dell'ambiente marino e evitare il degrado dell'ambiente, **tenendo conto delle valutazioni dell'impatto ambientale (VIA)**; accoglie con favore le grandi opportunità offerte dall'industria dell'energia rinnovabile per la creazione di posti di lavoro e di competenze tecniche nell'UE;

Or. el

Emendamento presentato da Eija-Riitta Korhola

Emendamento 26

Paragrafo 13

*soppresso*

Or. en

Emendamento presentato da Eija-Riitta Korhola

Emendamento 27

Paragrafo 13 bis (nuovo)

***13 bis. riconosce che, affinché la strategia marina costituisca il "pilastro ambientale" della politica marittima, le politiche devono essere pienamente complementari per assicurare un approccio comunitario coerente; conviene sul fatto che il deposito di biossido di carbonio in strutture geologiche al di sotto dei fondali marini costituisce parte di un portafoglio di misure di riduzione delle emissioni di gas serra e chiede che sia elaborato un quadro legislativo e regolamentare chiaro per lo sviluppo di tale tecnologia;***

Or. en

Emendamento presentato da Eija-Riitta Korhola

Emendamento 28

Paragrafo 14

14. insiste sul fatto che qualsiasi progetto di sviluppo lungo le coste della Comunità, che si tratti di sviluppo urbano, di siti industriali, di porti e marine, di aree per attività ricreative ecc., deve prendere esplicitamente in considerazione le conseguenze dei cambiamenti climatici e il relativo aumento del livello del mare, nonché la crescente frequenza e forza delle tempeste e la maggiore altezza delle onde; ***(soppressione)***

Or. en

Emendamento presentato da Satu Hassi

Emendamento 29

Paragrafo 15

15. ritiene che il concetto di cluster potrebbe avere effetti positivi sull'ambiente marino qualora la conservazione degli habitat, il controllo dell'inquinamento e altre tecnologie ambientali siano incorporate nella definizione e nell'attuazione dei cluster, dalle fasi di pianificazione in poi; rileva che la condivisione degli migliori tecnologie ambientali **e una migliore cooperazione (transnazionale) tra i porti, oltre che un uso più efficiente delle capacità portuali disponibili, dovrebbero** costituire una componente importante del concetto di cluster;

Or. en

Emendamento presentato da Satu Hassi

Emendamento 30

Paragrafo 16

16. accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione che, per garantire un quadro normativo stabile, è necessario "un sistema globale di pianificazione dello spazio" **nonché una base giuridicamente vincolante per il processo decisionale**; ritiene che un criterio essenziale per **una efficace** pianificazione dello spazio **basata sugli ecosistemi** debba essere l'organizzazione di attività in modo tale da mantenere l'impatto di attività dannose sotto il profilo ambientale al di fuori delle aree ecologicamente sensibili; in tale contesto insiste sull'uso dello strumento della valutazione ambientale strategica ;

Or. en

Emendamento presentato da Evangelia Tzampazi

Emendamento 31

Paragrafo 16

16. accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione che, per garantire un quadro normativo stabile, è necessario "un sistema globale di pianificazione dello spazio"; ritiene che un criterio essenziale per la pianificazione dello spazio debba essere l'organizzazione di attività in modo tale da mantenere l'impatto di attività dannose sotto il profilo ambientale al di fuori delle aree ecologicamente sensibili, **utilizzando nel contempo le risorse in modo ecologicamente sostenibile in tutte le altre aree**; in tale contesto insiste sull'uso dello strumento della valutazione ambientale strategica ;

Or. el

Emendamento presentato da Evangelia Tzampazi

Emendamento 32

Paragrafo 17

17. insiste tuttavia sul fatto che la gestione delle zone costiere deve avere come uno dei suoi obiettivi fondamentali la conservazione dell'ambiente marino piuttosto che la selezione di alcune zone modello quale esempio di conservazione, ***in particolare alla luce della raccomandazione 2002/413/CE relativa all'attuazione della gestione integrata delle zone costiere in Europa<sup>1</sup>***;

Or. el

Emendamento presentato da Satu Hassi

Emendamento 33

Paragrafo 17 bis (nuovo)

- 17 bis. osserva che il raggiungimento di un buono status ambientale richiede altresì che le attività umane svolte al di fuori delle aree ecologicamente sensibili siano disciplinate rigorosamente, al fine di minimizzare ogni possibile ripercussione negativa sull'ambiente marino;***

Or. en

Emendamento presentato da Eija-Riitta Korhola

Emendamento 34

Paragrafo 19

19. appoggia l'opinione del Libro verde secondo cui esistono gravi problemi riguardo ai dati disponibili sulla condizione ***di alcune aree marittime dell'Unione europea*** e sulle attività che vi vengono svolte o che hanno un impatto su di essa; sostiene pertanto la richiesta di programmi nettamente migliori in materia di raccolta dei dati, cartografia e topografia, localizzazione delle navi ecc., ***in tali aree***, che dovranno coinvolgere gli Stati membri, ***le convenzioni marittime***, la Commissione e altri organismi comunitari come l'Agenzia europea per l'ambiente e l'Agenzia europea per la sicurezza marittima;

Or. en

---

<sup>1</sup> GU C 148 del 6.6.2002, pag. 24.

Emendamento presentato da Satu Hassi

Emendamento 35

Paragrafo 19

19. appoggia l'opinione del Libro verde secondo cui esistono gravi problemi riguardo ai dati disponibili sulla condizione *dell'ambiente marino* e sulle attività che vi vengono svolte o che hanno un impatto su di essa; sostiene pertanto la richiesta di programmi nettamente migliori in materia di raccolta dei dati, cartografia e topografia, localizzazione delle navi ecc., che dovranno coinvolgere gli Stati membri, la Commissione e altri organismi comunitari come l'Agenzia europea per l'ambiente e l'Agenzia europea per la sicurezza marittima;

Or. en

Emendamento presentato da Evangelia Tzampazi

Emendamento 36

Paragrafo 19

19. appoggia l'opinione del Libro verde secondo cui esistono gravi problemi riguardo ai dati disponibili sulla condizione dell'area marittima e sulle attività che vi vengono svolte o che hanno un impatto su di essa; sostiene pertanto la richiesta di programmi nettamente migliori in materia di raccolta dei dati, cartografia e topografia, localizzazione delle navi ecc., che dovranno coinvolgere gli Stati membri, la Commissione e altri organismi comunitari come l'Agenzia europea per l'ambiente e l'Agenzia europea per la sicurezza marittima; *sottolinea l'importanza dello scambio delle migliori pratiche a livello nazionale, regionale ed europeo;*

Or. el

Emendamento presentato da Mojca Drčar Murko

Emendamento 37

Paragrafo 20

20. rileva che il Libro verde menziona diversi contributi utili che possono essere apportati dai militari, inclusi la ricerca e il salvataggio, i soccorsi in caso di catastrofi e la sorveglianza in mare; deplora tuttavia che non venga fatta alcuna menzione del degrado ambientale che può essere provocato dalle attività militari, quale ad esempio la sperimentazione di armi, *la costruzione di basi navali e il ricorso a sistemi di sonar sottomarini ad alta intensità che possono avere effetti negativi sui cetacei, provocando sordità, danni agli organi interni e l'arenamento di massa con conseguenze fatali;* insiste a tale riguardo sul fatto che le attività militari devono essere pienamente inserite nella politica marittima ed essere soggette a una piena

valutazione dell'impatto ambientale e a una piena responsabilità.

Or. en